



Speciale Servizi alla persona

Patronato INAC, CAF-CIA, ANP “gli Specialisti nei Servizi alle persone”

La presente pubblicazione è quasi totalmente incentrata sulle nuove disposizioni di fine anno 2018 che sono state emanate dal Governo, di natura fiscale rivolte ai contribuenti e in materia di pensioni rivolte ai lavoratori attivi.

Il complesso delle disposizioni richiamate coinvolge un’ampia platea di cittadini che risultano spesso disorientati e confusi dal battage pubblicitario eccessivo, intempestivo e spesso anche strumentale che si è incentrato su tali disposizioni.

Il risultato prodotto è che pochi sono i cittadini che riescono, da soli, a districarsi nella complessità dei provvedimenti e che arrivano agevolmente a cogliere le opportunità e a poter affermare i propri diritti.

Per questo la CIA, da sempre sensibile alla tematica dei servizi alle persone, ha sviluppato al proprio interno diversi strumenti che mette a disposizione di tutti i cittadini per facilitarli nell’approccio alle diverse misure che di volta in volta vengono emanate.

Tra questi:

- il **PATRONATO INAC (Istituto Nazionale Assistenza Cittadini)** che opera nell’ambito dei servizi Previdenziali e Assistenziali (pensioni, malattie professionali, infortuni ecc.);
- il **CAF (Centro di Assistenza Fiscale)** che opera nell’ambito dei più svariati servizi di assistenza e consulenza fiscale (dichiarazioni dei redditi, reddito di cittadinanza, imu, tasi, successioni ecc..) rivolti ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.
- l’**ANP UMBRIA (Associazione Pensionati)** che opera per la salvaguardia e la tutela degli interessi dei pensionati e degli anziani.

Il Patronato INAC, il CAF e l’ANP UMBRIA sono presenti in maniera capillare su tutto il territorio regionale e le loro sedi sono facilmente contattabili e raggiungibili. Lavorano in sinergia e si pongono nei confronti di tutti i cittadini interessati, appartenenti alle diverse categorie economiche e di lavoro, in maniera integrata per soddisfare tutti i bisogni espliciti che ogni soggetto domanda ed impliciti di cui ogni soggetto è portatore.

Il Patronato INAC, il CAF e l’ANP UMBRIA vantano una rete di professionisti che attraverso la loro professionalità rispondono puntualmente alle esigenze dei cittadini con l’unico obiettivo di affermare i loro diritti.

L’invito, pertanto, a tutti è di rivolgersi con fiducia a “**Specialisti nei Servizi alle persone**” per la soluzione di problemi di qualsiasi natura.





ROTTAMAZIONE TER 2019 DELLE CARTELLE ESATTORIALI

C'è tempo fino al 30 aprile per l'adesione alla rottamazione

Con Decreto Legge N° 119/2018 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria" convertito in Legge 17 dicembre 2018 N° 136 sono state emanate le nuove regole che consentono la nuova definizione agevolata delle cartelle 2019, scadenze per fare domanda, per il pagamento delle rate e sui contribuenti ammessi.

La definizione agevolata rientra tra le novità della "pace fiscale" e per aderire occorrerà comunicare all'Agenzia delle Entrate la propria volontà, da parte dei contribuenti interessati, tramite apposito modulo da inviare all'Agenzia delle Entrate. I contribuenti ammessi, riceveranno una comunicazione contenente l'ammontare complessivo delle somme dovute e potranno pagare il debito maturato, al netto delle sanzioni e degli interessi, in un massimo di 18 rate spalmate in cinque anni con la prima scadenza fissata al 31 luglio 2019 e l'ultima al 30 novembre 2023.

Potranno scegliere di aderire alla nuova definizione agevolata i contribuenti con cartelle affidate agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017.

Il decreto fiscale prevede inoltre che possono essere ammessi alla rottamazione ter 2019 delle cartelle i debiti tributari e non risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione (Equitalia ora Agenzia delle Entrate Riscossione). La rottamazione riguarda anche bollo auto, superbollo e multe, con le stesse regole previste per tutte le altre cartelle.

Sono pertanto esclusi i seguenti debiti:

- somme dovute a titolo di recupero di Aiuti di Stato ai sensi dell'art 16 del Reg. UE 2015/1589 del Consiglio del 13 luglio 2015;
- i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
- le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive.



La domanda deve essere presentata:

- tramite posta elettronica certificata insieme alla copia del documento di identità, alla casella PEC della Direzione Regionale dell’Agenzia delle Entrate Riscossione di riferimento;
oppure
- agli sportelli dell’Agenzia delle Entrate Riscossione;
- tramite l’apposito form on line presente sul portale dell’Agenzia delle Entrate Riscossione

Riepilogo scadenze della rottamazione TER per chi non ha mai aderito

30 aprile 2019	Presentazione all’Agenzia delle Entrate Riscossione del Modello “DA 2018”
30 giugno 2019	Comunicazione delle somme da versare da parte dell’Agenzia delle Entrate Riscossione
31 luglio 2019	Pagamento 1° rata pari al 10% del totale da versare
30 novembre 2019	Pagamento 2° rata pari al 10% del totale da versare
28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre di ciascun anno dal 2020 al 2023	Scadenza delle 16 rate successive di pari importo

Per i debiti ante 2010 e fino a 1000,00 € non è previsto alcun adempimento da parte del contribuente in quanto saranno annullati d’ufficio. Sono interessati i debiti di qualsiasi natura, non solo tributari ed imposte ma anche multe e contributi. Il limite di 1.000,00 € è da ritenersi comprensivo di capitale, sanzioni e interessi ed è riferito al singolo carico e non all’importo complessivo della cartella.

Potranno beneficiare dei vantaggi della nuova rottamazione anche i contribuenti che hanno aderito alle due precedenti definizioni agevolate e anche in caso di mancato pagamento delle rate scadute entro lo scorso 7 dicembre. In questo caso il numero delle rate si riduce a 10.



Riepilogo scadenze della rottamazione TER per i “riammessi”

30 aprile 2019	Presentazione all' Agenzia delle Entrate del Modello “DA 2018”
30 giugno 2019	Comunicazione delle somme da versare da parte dell' Agenzia delle Entrate Riscossione
31 luglio 2019	Pagamento 1° rata
30 novembre 2019	Pagamento 2° rata
28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre dell' anno 2020 e dell' anno 2021	Scadenza delle 8 rate successive di pari importo





SALDO E STRALCIO DEI DEBITI ERARIALI

Le persone fisiche che si trovano in una situazione di grave e comprovata difficoltà economica, possono richiedere il saldo e stralcio dei debiti erariali versando una percentuale del debito, variabile in funzione della difficoltà economica comprovata dall'ISEE (indicatore della situazione economica).

Possono beneficiare anche le persone che hanno aderito alla definizione agevolata prevista nel 2017 (Rottamazione bis delle cartelle).

Lo stralcio, previo pagamento agevolato, interessa i debiti affidati all'Agente della riscossione nel periodo 200/2017 a titolo di irpef, Irap, Iva e contributi previdenziali dovuti ad enti, Istituti e Casse Professionali, a condizione che non siano conseguenti ad un accertamento. La sanatoria non riguarda solo gli interessi e le sanzioni ma riduce anche l'imposta o il contributo previdenziale in relazione alla difficoltà economica del richiedente.

La norma individua tale situazione di difficoltà quando l'ISEE del nucleo familiare a cui appartiene il contribuente debitore non supera i 20.000,00€.

Per ottenere lo stralcio del debito il contribuente deve versare per imposte e/o contributi e interessi, con esclusione delle sanzioni o somme aggiuntive e degli interessi di mora quanto segue:

- 16% di quanto dovuto se l'ISEE è fino a 8.500,00€
- 20% di quanto dovuto se l'ISEE è compresa tra 8.501,00 e 12.500,00 €
- 35% se l'ISEE è compresa tra 12.501,00 e 20.000,00 €

Per ottenere lo stralcio, l'interessato deve presentare una specifica istanza entro il 30 aprile 2019 corredata dalla certificazione ISEE. Entro il 31 ottobre l'Agente per la Riscossione recapiterà al richiedente la comunicazione delle somme dovute ed i termini di versamento. E' ammesso il pagamento rateale nella misura massima di 5 rate il cui importo è variabile in % sul dovuto

Riepilogo scadenze per SALDO e STRALCIO DEBITI ERARIALI

Presentazione domanda		30/04/2019
Comunicazione delle somme da versare da parte dell' Agenzia delle Entrate Riscossione		31/10/2019
Scadenza Rate	% sul dovuto	Scadenza
1° rata	35%	30/11/2019
2° rata	20%	31/03/2020
3° rata	15%	31/07/2020
4° rata	15%	31/03/2021
5° rata	15%	31/07/2021



DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2019

Con la pubblicazione del modello e delle istruzioni per il **MOD.730/2019** è ufficialmente aperta la campagna reddituale 2019 per dichiarare i redditi percepiti dai contribuenti nel 2018.

Di seguito le novità principali:

1- Deduzione delle erogazioni liberali versate a favore di Onlus, Associazioni di Promozione sociale e Associazioni di volontariato

I versamenti in denaro o in natura effettuati a titolo di liberalità in favore degli Enti del "Terzo settore" sono oneri deducibili dal reddito complessivo del contribuente nella misura massima del 10% del reddito complessivo dichiarato.

2- Spese per trasporto pubblico

Ammissa la detraibilità del 19% delle spese sostenute per l'abbonamento ai trasporti pubblici per un importo non superiore a € 250,00.

3- Assicurazione contro eventi calamitosi

Ammissa detraibilità del 19% del premio di polizza assicurativa stipulata dal 2018 e relativa ad una unità immobiliare ad uso abitativo.

4- Spese sostenute in favore di persone con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento)

Ammissa detraibilità del 19% delle spese sostenute per acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici informatici.

5- Contributi associativi alle società di mutuo soccorso

Aumentato il limite di detraibilità a € 1300,00 dei contributi associativi.

6- Bonus verde

Detraibilità dall'Irpef nella misura del 36% e nel limite massimo di 5000,00€ ad unità abitativa delle spese sostenute per la sistemazione del verde delle unità immobiliari e delle parti comuni esterne degli edifici condominiali.

7- Risparmio energetico

Previste nuove tipologie di interventi agevolabili con aliquota di detrazione al 65%, 80%, 85%. Per taluni interventi dal 21/11/2018 è obbligatoria la comunicazione ENEA.

8- R.I.T.A.

Il contribuente che ha percepito nel 2018 la Rendita Temporanea Anticipata (forma di accompagnamento alla pensione) ha la possibilità di assoggettarla a tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore, allo scopo di recuperare oneri detraibili o deducibili altrimenti persi.

9- Premi e contributi versati alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici

Si applicano le stesse disposizioni stabilite per i dipendenti privati, riguardo alla deducibilità dei premi e contributi versati per la previdenza complementare.



SCADENZE PER L'ASSISTENZA FISCALE

23 luglio 2019 termine di presentazione del modello 730 sia in via diretta che tramite un CAF sia precompilato che cartaceo.

Resta, inoltre, fermo al 7 luglio il termine di presentazione al sostituto d'imposta (se ha dato la disponibilità a fornire assistenza fiscale).

In caso di presentazione al CAF è prevista una tempistica scaglionata

Infatti, per effettuare le operazioni a loro carico (trasmissione della dichiarazione, comunicazione del risultato finale della stessa, consegna di copia della dichiarazione al contribuente), i CAF hanno tempo fino al:

- a) **1 luglio 2019**, per le dichiarazioni presentate dal contribuente entro il 22 giugno 2019;
- b) **8 luglio 2019**, per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 23 al 30 giugno 2019;
- c) **23 luglio 2019** per le dichiarazioni presentate dal contribuente dal 1° al 23 luglio 2019.

**Per la tua dichiarazione dei redditi se cerchi
PROFESSIONALITA', EFFICIENZA, RAPIDITA', RISERVATEZZA e CORTESIA
PROVA IL CAF CIA**

PENSIONATI!

Scade il 30 APRILE 2019 il termine per la presentazione all'INPS del RED e/o della DICHIARAZIONE di RESPONSABILITA' per evitare la sospensione delle misure integrative della pensione o dell'assegno sociale e/o di accompagnamento

REDDITO DI CITTADINANZA

Integrazione al reddito

Il Reddito di cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari.



Requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno

Il Reddito di cittadinanza viene erogato ai nuclei familiari in possesso cumulativamente, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, dei seguenti requisiti.

Requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno

Il richiedente deve essere cittadino maggiorenne italiano o dell'Unione Europea, oppure, suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. È, inoltre, necessario essere residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.

Requisiti economici

Il nucleo familiare deve essere in possesso di:



- un valore ISEE inferiore a 9.360 euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro;
- un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6.000 euro per il single, incrementato in base al numero dei componenti della famiglia (fino a 10.000 euro), alla presenza di più figli (1.000 euro in più per ogni figlio oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5.000 euro in più per ogni componente con disabilità).
- un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza (pari ad 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente maggiorenne e di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenni, fino ad un massimo di 2,1). Tale soglia è aumentata a 7.560 euro ai fini dell'accesso alla Pensione di cittadinanza. Se il nucleo familiare risiede in un'abitazione in affitto, la soglia è elevata a 9.360 euro.

Altri requisiti

Per accedere alla misura è inoltre necessario che nessun componente del nucleo familiare possieda:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 2 anni antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

Il Reddito di cittadinanza è compatibile con il godimento della NASpI (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego) e di altro strumento di sostegno al reddito per la disoccupazione involontaria. L'assegno non verrà invece erogato ai nuclei familiari che hanno fra i loro componenti soggetti disoccupati a seguito di dimissioni volontarie nei dodici mesi successivi alla data delle dimissioni, fatte salve le dimissioni per giusta causa.

Come viene determinato il reddito di cittadinanza

Il beneficio economico si compone di due parti:

- una integra il reddito familiare fino alla soglia di 6.000 euro moltiplicati per la scala di equivalenza (7.560 euro per la Pensione di cittadinanza),
- l'altra, destinata solo a chi è in affitto, incrementa il beneficio di un ammontare annuo pari al canone di locazione fino ad un massimo di 3.360 euro (1.800 euro per la Pensione di cittadinanza). È prevista anche una integrazione per famiglie proprietarie della casa di abitazione, laddove sia stato acceso un mutuo: in questo caso l'integrazione, pari al massimo alla rata del mutuo, non può superare 1.800 euro.



L'importo complessivo, sommate le due componenti, non può comunque superare i 9.360 euro annui (780 euro mensili), moltiplicati per la scala di equivalenza.

Il versamento del beneficio decorre dal mese successivo alla richiesta e viene erogato per un periodo continuativo massimo di 18 mesi. Potrà essere rinnovato, previa sospensione di un mese, prima di ciascun rinnovo. La sospensione non è prevista nel caso della Pensione di cittadinanza.

Come richiederlo e come usarlo

La domanda per il Reddito di cittadinanza può essere presentata telematicamente attraverso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) o, dopo il quinto giorno di ciascun mese, presso gli uffici postali (gestore del servizio integrato di cui all'articolo 81, comma 35, lettera b), del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Le informazioni contenute nella domanda del Reddito di cittadinanza sono comunicate all'INPS entro dieci giorni lavorativi dalla richiesta. L'INPS, entro i successivi 5 giorni, verifica il possesso dei requisiti sulla base delle informazioni disponibili nei propri archivi e in quelle delle amministrazioni collegate e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio che sarà erogato attraverso un'apposita Carta di pagamento elettronica (Carta Reddito di cittadinanza) che, attualmente, viene emessa da Poste Italiane. Oltre all'acquisto di beni e servizi di base, essa consente di effettuare prelievi di contante entro un limite mensile non superiore a 100 euro per i nuclei familiari composti da un singolo individuo (incrementata in base al numero di componenti il nucleo) ed effettuare un bonifico mensile in favore del locatore indicato nel contratto di locazione o dell'intermediario che ha concesso il mutuo.

È vietato l'utilizzo del beneficio per giochi che prevedono vincite in denaro o altre utilità. Ai beneficiari della Carta sono estese le agevolazioni relative alle tariffe elettriche e quelle riguardanti la compensazione per la fornitura di gas naturale riconosciute alle famiglie economicamente svantaggiate.

Il beneficio deve essere fruito entro il mese successivo a quello di erogazione. L'importo non speso o non prelevato viene sottratto nella mensilità successiva, nei limiti del 20% del beneficio erogato. Fanno eccezione gli importi ricevuti a titolo di arretrati. È prevista inoltre la decurtazione dalla Carta degli importi complessivamente non spesi o non prelevati nei sei mesi precedenti, ad eccezione di una mensilità. Le modalità di monitoraggio e verifica della fruizione del beneficio e delle eventuali decurtazioni saranno definite con un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Perdita del diritto

Vi sono determinate circostanze in cui il Reddito di cittadinanza può essere perso o ridotto. Si prevede la decadenza dal Reddito di cittadinanza quando uno dei componenti il nucleo familiare:

- non effettua la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
- non sottoscrive il Patto per il lavoro ovvero il Patto per l'inclusione sociale;
- non partecipa, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione;
- non aderisce ai progetti utili alla collettività, nel caso in cui il comune di residenza li abbia istituiti;
- non accetta almeno una di tre offerte di lavoro congrue oppure, in caso di rinnovo, non accetta la prima offerta di lavoro congrua;
- non comunica l'eventuale variazione della condizione occupazionale oppure effettua comunicazioni mendaci producendo un beneficio economico del Reddito di cittadinanza maggiore;
- non presenta una DSU aggiornata in caso di variazione del nucleo familiare;
- venga trovato, nel corso delle attività ispettive svolte dalle competenti autorità, intento a svolgere attività di lavoro dipendente, ovvero attività di lavoro autonomo o di impresa, senza averlo comunicato.

Chiunque presenti dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere oppure ometta informazioni dovute è punito con la reclusione da due a sei anni. È prevista, invece, la reclusione da uno a tre anni nei casi in cui si ometta la comunicazione all'ente erogatore delle variazioni di reddito o patrimonio, nonché di altre informazioni dovute e rilevanti ai fini della revoca o della riduzione del beneficio. In entrambi i casi, è prevista la decadenza dal beneficio con efficacia retroattiva e la restituzione di quanto indebitamente percepito.

Se l'interruzione della fruizione del Reddito di cittadinanza avviene per ragioni diverse dall'applicazione di sanzioni, il beneficio può essere richiesto nuovamente per una durata complessiva non superiore al periodo residuo non goduto. Nel caso l'interruzione sia motivata dal maggior reddito derivato da una modificata condizione occupazionale e sia decorso almeno un anno nella nuova condizione, l'eventuale successiva richiesta del beneficio equivale a una prima richiesta.





PENSIONE DI CITTADINANZA

La pensione di cittadinanza spetta a partire da aprile 2019 alle persone con più di 67 anni che vivono sotto la soglia di povertà con un isee familiare sotto i 9.360 euro se si risiede in abitazione in affitto percependo un assegno di 780 euro mensili, se si risiede in un'abitazione di proprietà l'isee non deve superare i 7.560 euro, in questo caso l'assegno sarà di 630 euro mensili.

Inoltre il patrimonio immobiliare diverso dalla prima casa non dovrà superare i 30mila euro mentre quello finanziario dovrà risultare inferiore i 6mila euro elevato a 8mila euro nel caso di una coppia.

Nessun componente del nucleo familiare dovrà risultare intestatario a qualunque titolo o avere la disponibilità di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta, oppure autoveicoli di cilindrata superiore i 1.600 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati per la prima volta nei due anni antecedenti la richiesta.

Sono esclusi i mezzi soggetti ad agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità. Inoltre nessun componente del nucleo familiare deve risultare intestatario a qualunque titolo o avere la piena disponibilità di navi e imbarcazioni da diporto.

Per i beneficiari del reddito di cittadinanza l'assegno si trasformerà in pensione di cittadinanza dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dei 67 anni.

A differenza del reddito di cittadinanza, che ha una durata di 18 mesi rinnovabili, la pensione di cittadinanza non ha scadenza se permangono i requisiti per fruirne

OPZIONE DONNA

Riaperti i termini per il pensionamento anticipato

Il diritto al trattamento pensionistico è riconosciuto, secondo le regole di calcolo del sistema interamente contributivo, alle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a trentacinque (35) anni e un'età pari o superiore a 58 anni per le lavoratrici dipendenti e a 59 anni per le lavoratrici autonome.

Sono interessate le lavoratrici del settore pubblico, privato e dei fondi sostitutivi. Sono escluse le iscritte alla gestione separata; i contributi accreditati nella medesima gestione non sono utilizzabili per perfezionare il requisito dei 35 anni. Per il requisito contributivo minimo sono validi tutti i contributi (effettivi, figurativi, da riscatto e ricongiunzione) mentre sono esclusi quelli accreditati per malattia e disoccupazione.

Per l'effettivo pensionamento le interessate devono attendere l'apertura della cosiddetta "finestra mobile" per cui le lavoratrici potranno considerarsi pensionate dopo 12 mesi, le autonome dopo 18 mesi dalla data di presentazione della domanda.

PENSIONE ANTICIPATA “QUOTA 100”

Il Decreto Legge che dispone le nuove modalità di pensionamento anticipato conosciuto come “Quota 100” non è stato convertito in legge.

Al momento dalla norma provvisoria, in attesa della conversione in legge, si evince che in via sperimentale per il triennio 2019/2021 i lavoratori potranno ottenere la pensione anticipata al compimento del 62° anno di età e con almeno 38 anni di contributi maturati. Per l'effettivo pensionamento si dovrà attendere la finestra mobile di 3 mesi dal compimento dei requisiti, di 6 mesi per i lavoratori del settore pubblico. I lavoratori del settore pubblico dovranno inoltre dare un preavviso di 6 mesi all'Amministrazione da cui dipende..

Il Decreto Legge in questione che introduce “Quota 100” prevede la non cumulabilità della pensione con i redditi di lavoro dipendente o autonomo.

La produzione di reddito derivante da qualsiasi attività lavorativa, anche se con compensi percepiti all'estero, svolta successivamente alla data di decorrenza della pensione e fino alla data di perfezionamento del requisito per la pensione di vecchiaia, comporta la sospensione della pensione per l'intero anno per il quale si è prodotto il reddito.

E' cumulabile con la pensione solo il reddito di lavoro autonomo occasionale nel limite di 5.000,00€ lordi annui. Per lavoro autonomo occasionale si intende l'attività svolta con lavoro proprio senza vincolo di subordinazione e senza alcun coordinamento con il committente.

BONUS NIDO

Al via le domande di Bonus Nido con aumento su base annua di € 500,00. Il bonus di 1.500,00€ complessivi spalmati su 11 mesi è erogato dall'INPS per il pagamento delle rette per la frequenza degli asili nido pubblici e privati. Il bonus può essere richiesto per supportare, presso l'abitazione interventi in favore di bambini fino a 3 anni di età affetti da gravi patologie croniche.

Chi usufruisce del bonus dovrà rinunciare alla detraibilità IRPEF delle medesime spese.





OCCHIO ALL'ERRORE !!

Ricostituzione della pensione erroneamente liquidata

La Cia, attraverso il proprio Patronato di Assistenza ai Cittadini – **INAC** - ha lanciato la campagna **"OCCHIO ALL'ERRORE"** per accertare se vi sono le condizioni per ottenere un ricalcolo della pensione INPS e se hai diritto ad un aumento e ad una eventuale liquidazione di arretrati maturati. Possono avere diritto coloro che nella vita lavorativa hanno usufruito di periodi di disoccupazione e di mobilità.

Inoltre, hanno diritto i lavoratori autonomi (artigiani e commercianti) che hanno avuto contribuzione agricola.



MALATTIE PROFESSIONALI

La malattia professionale è una patologia che il lavoratore contrae in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa e che è dovuta all'esposizione nel tempo a dei fattori presenti nell'ambiente e nei luoghi in cui opera.

Quando un lavoratore contrae una malattia professionale è molto complesso ottenere il riconoscimento e le eventuali prestazioni.

Presso le sedi del **Patronato Inac della CIA** è disponibile l'assistenza gratuita, avvalendosi di consulenti medico legali, sino al riconoscimento della malattia professionale ed alla conseguente erogazione della prestazione da parte dell'Inail.

RIVOLGITI AD UNA DELLE SEDI DEL PATRONATO INAC PER UNA CONSULENZA GRATUITA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PENSIONATI - ANP UMBRIA

L'ANP è l'Associazione dei Pensionati della CIA Agricoltori Italiani che opera per la salvaguardia e la tutela degli interessi dei pensionati e degli anziani.

In particolare tutela i diritti individuali, sviluppa politiche e azioni a livello nazionale e locale per la difesa ed il rinnovamento dello Stato Sociale, rappresenta gli anziani nei confronti del Governo, degli Istituti Pubblici, delle Regioni e degli Enti Locali. Nata nel 1972, conta oltre 400.000 pensionati associati **di tutte le categorie**.

L'Associazione è presente in Umbria presso tutte le sedi della CIA Agricoltori Italiani e conta circa 9.000 associati pensionati di ogni categoria. In ogni sede i pensionati trovano una risposta ai propri problemi e alle proprie necessità e possono usufruire dei servizi di consulenza offerti dal Sistema CIA tra cui quelli svolti dal **Patronato INAC** e dal **CAF - CIA**.

L'ANP ha promosso, tra le altre iniziative, attraverso **CARTA SERENA** una serie di servizi, di tutela individuale, coperture assicurative, opportunità e agevolazioni, nell'ottica di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita degli associati.



La carta dei servizi e delle agevolazioni per gli iscritti ANP-Cia





I PRINCIPALI SERVIZI DI CARTA SERENA A FAVORE DEI PENSIONATI ASSOCIATI ANP



I vantaggi per gli associati ANP-Cia

- Polizza Assicurativa UNIPOLSAI Assicurazioni Gratuita - in caso di Infortunio
- Sconti su polizze assicurative per auto specifiche per i pensionati
- Convenzione con UNIPOL Banca per le operazioni bancarie dei pensionati ANP-Cia "Conto Idea Senior NEW"
- Convenzioni con i centri termali Agevolazioni per vacanze e tempo libero
- Partecipazione alle iniziative di turismo sociale
- Convenzione con Amplifon spa
- Convenzione Cittadinanzattiva Onlus Convenzioni con
- Centri termali Estero - Slovenia



CAMPAGNATESSERAMENTO 2019

Scopri gli sconti esclusivi e convenzioni speciali solo per i soci CIA

SEMPRE AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI PER IL PAESE CHE VOGLIAMO



**CAMPAGNA
TESSERAMENTO 2019**

SERVIZI ALLE IMPRESE

- Domande PSR
- Dvr e Sicurezza sul lavoro
- Domanda Unica
- Tenuta Contabilità
- Servizio Paghe
- Fatturazione elettronica
- Stipula contratti agrari
- Firma digitale e pec
- Formazione professionale
- Convenzioni e sconti per i soci

SERVIZI ALLE PERSONE

- Dichiarazione redditi
- Modello Isee
- Red Pensionati
- Assistenza pensioni
- Prestazioni a sostegno del reddito
- Infortuni e malattie professionali
- Invalità civile
- Successioni
- Pratiche immigrazione
- Colf e badanti

MONDO CIA

- Donne in Campo
- Agia - Giovani
- ANP - Pensionati
- INAC - Patronato
- Caf-Cia
- CAA-Cia - Assistenza agricola
- Agricoltura e Vita Associazione
- La Spesa in Campagna
- Turismo Verde
- Anabio - Biologico
- Atel - Energie verdi
- E.S.Co Agroenergetica S.r.l.
- ANCCA - Coltivatori a contratto agrario
- ASaS - Solidarietà
- Agri Service Italia S.r.l.

Con la nuova tessera plastificata, attraverso le pagine www.cia.it/sconti e www.cia.it/coupon, potrai accedere alle convenzioni sottoscritte a livello nazionale e locale e a tutti i servizi confederati, rendendo più semplice, moderna e funzionale la tua adesione alla Confederazione. RICHIEDILA SUBITO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

www.cia.it |    



LE CONVENZIONI 2018/2019

RISERVATE AI TESSERATI CIA-UMBRIA



Per saperne di più visita il sito dpromo.fiat.it/Cia



Per saperne di più visita il sito servizi piu.cia.it



 UnipolSai <small>ASSICURAZIONI</small> <small>Unipol</small>	In tutte le filiali Unipol Sai	Condizioni speciali riservate ai soci CIA
 Baccarelli <small>SAPOLI E LUBRIFICANTI</small>	Via Tiberina, 175, Pantalla di Todì PG 075/888174 o 075/888498	Sconto di 4cent/lt su listino giornalieri Oli lubrificanti a prezzo d'acquisto
BARTOLINI MACCHINE AGRICOLE	Frazione Mocalana, Gubbio PG 075/9255119	Sconto del 30% per acquisto trattori Landini ricambi Landini e attrezzature Maschio, Gaspardo Sconto del 20% su attrezzatura da giardinaggio e ortofrutta Bertolini, Barbieri, SEP, EFCO
 PROGETTO FUOCO <small>IMPIANTI A BIOMASSA E SOLI</small>	Via dei Tigli, 8, Bastia Umbra PG 391/4200844	Sconto dal 7% al 30% su termostufe calde e camini biomassa idro e non, e altri prodotti
 Metelli dal 1955	Onoranze funebri - Via. Pinciarini, 5, Montefalco PG 0742/379430 - 3929416289 giordano.grigioni@libero.it	Prezzi vantaggiosi per tutti i servizi dell'agenzia
 ANTONOLI PIZZA	Viale Filippo Turati, 22, Terni TR 0744/275023	Sconto del 40% riservato ai tesserati CIA



	Euromedica Via dell' Arboreto, 64, Gubbio PG 075/9221378	Sconto del 10% su tutte le prestazioni
	Alliance Medical Istituto Andrea Cesalpino SR75, 67, Cortona AR 0575/678083	Sconto aggiuntivo del 10% su tutte le prestazioni
	JACARONI CENTRO DIAGNOSTICO Terni, Narni, Amelia 0744/435179	Sconto del 20% ai soci CIA e ai componenti del nucleo familiare
	Santarelli STUDIO FODORO ESTERIO S.R.L. Via del Parco, 1, Narni Scalo TR 0744/726496	Sconto del 10% ai soci CIA e ai componenti del nucleo familiare
	SALUS Via Tuderte, 428/a, Narni Scalo 0744/750829 fisioterapiasalus@libero.it	Sconto del 10% ai soci CIA e componenti del nucleo familiare
	TERME DI CHIANCIANO Via delle Rose, 12, 53042 Chianciano Terme SI 0578 /8501 prenotazione@termechianciano.it	Sconto del 15% per i soci CIA e accompagnatori Trasporto organizzato € 35,00
	PERUGIA CHECK UP Via del Discobolo, 14, Perugia PG 075/5170245	Prezzi riservati ai soci CIA per diagnostica e check-up prevenzione



RICHIEDI LA TESSERA PRESSO I NOSTRI UFFICI

Per saperne di più
www.ciaumbria.it
umbria@cia.it



VIENI A TROVARCI PRESSO I NOSTRI UFFICI DI:

Perugia - sede regionale Via Mario Angeloni, 1 075/7971056	Castiglione del Lago Via C. Pavese, 36 075/953117	Marsciano Via Ponte Nestore, 3 075/8748870	Terni Viale Campofregoso, 72 0744/421649
Perugia P.S. Giovanni Via O. Tramantani, 8 075/5002155	Foligno Via delle Industrie, 60 0742/354981	Pietralunga Via Roma, 10 075/9460757	Amelia Via Nocicchia, 26 0744/981688
Bestardo Via Verocchi, 22 0742/99586	Nocera Umbra Via Garibaldi, 11 0742/624167	Spolito Via F. Conti, 23 0743/47784	Narni Via del Parco, 24 0744/733000
Bastia Umbra Via del Commercio, 19 075/8002990	Castello Tadmor Piazza Mazzini, 3 075/916974	Todi Fraz. Pian di Porto, 144/2 075/8942442	Etruria Via Campo Sportivo, 3 0763/832631
Città di Castello Via Pierucci, 11 075/8557383	Gubbio V. Beniamino Ubaldi Centro Polifunzionale I Tigli 075/8273827	Umbertide Via Roma, 129 075/9417558	Orvieto Piazza Olena, 3 (Sferocavallo) 0763/342864



IL POLO DEI SERVIZI ALLA PERSONA È IN GRADO DI OFFRIRTI

ASSISTENZA IN TUTTA L'UMBRIA



- 730 - UNICO - IMU - TASI - ISEE - RED
- Certificazioni invalidità civile
- Assistenza nel contenzioso
- F24 on line
- Buste paga colf e assistenti familiari
- Registrazione contratti locazione
- Successioni e diritto familiare
- Visure Catastali



- Sportello anziani
- Tutela dei diritti
- Attività culturali, associative e ricreative



- Pensioni e pratiche previdenziali
- Assistenza nel contenzioso
- Check up della posizione previdenziale
- Tutela del lavoro
- Infortuni Malattie professionali
- Disoccupazione Assistenza sociale
- Sostegno al reddito
- Invalidità civile
- Assistenza immigrati
- Permessi di soggiorno
- Ricongiungimenti
- Inabilità
- Invalidità

WWW.CAF-CIA.IT



WWW.INAC-CIA.IT

WWW.PENSIONATICIA.IT

LE NOSTRE SEDI

Perugia - sede regionale Via Mario Angeloni, 1 075/7971056	Castiglione del Lago Via C. Pavese, 36 075/953117	Marsciano Via Ponte Nestore, 3 075/8748870	Terni Viale Campofregoso, 72 0744/421649
Perugia P.S. Giovanni Via O. Tramontani, 8 075/5002155	Foligno Via delle Industrie, 60 0742/354981	Pietralunga Via Roma, 10 075/9460757	Amelia Via Nocicchia, 26 0744/981668
Bastardo Via Vernocchi, 22 0742/99586	Nocera Umbra Via Garibaldi, 11 0742/624167	Spoletto Via P. Conti, 23 0743/47784	Narni Via del Parco, 24 0744/733000
Bastia Umbra Via del Commercio, 19 075/8002990	Gualdo Tadino Piazza Mazzini, 3 075/916974	Todi Fraz. Pian di Porto, 144/2 075/8942442	Fabro Via Campo Sportivo, 3 0763/832631
Città di Castello Via Pierucci, 11 075/8557383	Gubbio V. Beniamino Ubaldi Centro Polifunzionale I Tigli 075/9273827	Umbertide Via Roma, 129 075/9417556	Orvieto P.zza Olona, 3 (Sferracavallo) 0763/342864

www.ciaumbria.it - umbria@cia.it